

Edris Al-Mamun (1). Il perfido governatore di Almeria dichiarar fece quella città a favore di Mohammed ben Al-Ahmar, re di Ardjuna e di Iaen; e il wali di quest'ultima città, corrotto avendo gli abitanti di Granata, vi fece accogliere quel principe sulla fine di ramadhan 635 (maggio 1238) giusta Conde o forse l'anno avanti, ma sempre dopo la morte di Ben-Hud.

EPOCA QUINTA

REGNO DI GRANATA

Dinastia dei Naseridi o degli Al-Ahmar (2).

1.º ABU-ABDALLAH (3) MOHAMMED I.º AL-GALEB-BILLAH.

Anno dell'eg. 635 (di G. C. 1238). Abbiamo riferito più sopra l'origine di questo principe e gli esordii della sua elevazione. Benchè foss'egli re di Ardjuna e di Iaen da sei anni, siccome non rappresentò che una parte secondaria durante la vita di Ben-Hud e sino alla presa di Granata,

(1) Troviamo questo fatto in Dombay sotto l'anno 635 (1238). Conde, che non ne fa parola, prova per altro nel seguito del suo racconto, che Siviglia era rientrata sotto il dominio degli Al-Mohadi: a torto dunque Cardonne qui suppone un nuovo re di Siviglia, e Chenier, dietro gli scrittori spagnuoli, ed anche dietro Desormeaux, dice essersi questa città eretta in repubblica; lo che dà occasione a quest'ultimo di paragonarla enfaticamente a Sagunto, a Numanzia ec.

(2) Casiri e Deguignes chiamano i principi di questa dinastia col nome di *Beni-Naser* o Naseridi, senza dirne il perchè. È probabile che il primo di quella famiglia contasse fra i suoi antenati un Naser; ma non se ne vede veruna traccia nella genealogia di quel principe data da Casiri, e soltanto nel suo epitafio lo fa nipote (o discendente) di un Naser. Quanto al nome di Al-Ahmar (il rosso o ruvido), non lo si rinviene in que' due scrittori; viene citato da Conde senza indicarne l'origine; Cardonne e Chenier dicono ch'era quello il nome della sua tribù; e quest'ultimo forma parecchie conghietture intorno l'etimologia di questa voce, che sembra essere stata un soprannome di famiglia.

(3) Conde e Casiri sono d'accordo quanto al prenome del primo re di Granata; Deguignes non glie ne attribuisce alcuno, e Cardonne gli dà quello di Abu Saïd.